

L'INIZIATIVA

Italia Nostra e gli studenti a tu per tu con la Rocca

ASSISI - In un affollato Orto degli Aghi, venerdì si è svolta la presentazione del video realizzato dagli studenti del liceo scientifico di Assisi in collaborazione con Italia Nostra su uno dei monumenti più importanti della città, la Rocca Maggiore. Presente anche un rappresentante della Soprintendenza ai Beni Culturali dell'Umbria, il dottor Raul Paggetta: "E' necessario - ha detto Paggetta - conservare i beni culturali del passato, e divulgarli nella maniera più ampia possibile, poiché imparando dal passato possiamo costruire il futuro".

"La rocca - ha spiegato il consigliere nazionale di Italia Nostra, Evaristo Petrocchi - è un monumento simbolo di Assisi, ma è importante anche a livello nazionale. Siamo lieti di essere qui stasera, non solo per presentare il progetto dei ragazzi, ma anche per parlare di progetti che rispettino le vocazioni culturali dei luoghi e che non abbiano come fulcro lo sfruttamento mediatico dell'immagine a soli fini economici". I lavori di presentazione sono stati aperti Pier

Maurizio della Porta, che ha messo in luce come i diversi incontri di Italia Nostra, oltre ad essere un'occasione di incontro siano anche un "momento importante per conoscere meglio l'immenso patrimonio artistico della nostra città". La Rocca Maggiore è stata presentata sotto diversi punti di vista, con un video realizzato mediante la consultazione di numerosi documenti storici; tra cui, quelli dello storico Arnaldo Fortini: "Ancora una volta - ha detto Rosalia Mazzara, rettore dell'Istituto - il Convitto è lieto di aprire le sue porte alla città di Assisi, grazie a questo lavoro".

Fla. Pag.



■ La proposta: l'istituzione a titolo gratuito, di un pool di tecnici per riaprire la strada

■ Dura presa di posizione anche contro lo sperpero di denaro "per ricerche inutili"

LA POLEMICA "Dopo tre anni di studi siamo al punto di partenza"

Frana di Torgiovanetto il comitato torna alla carica

ASSISI - "Se ci venisse affidato l'incarico saremmo in grado, a titolo gratuito, di istituire un pool di tecnici per riaprire la strada e risolvere il problema frana": è la proposta del comitato frana Torgiovanetto, che sottolinea come "si continua a spendere denaro pubblico con studi, in parte già fatti. Altri 120mila euro per approfondimenti che, in buona sostanza, sono già stati effettuati in quattro anni dall'inizio dell'affare frana: ci sembra assurdo che, dopo tre anni di studi, prima quelli dell'Alta Scuola costati 500mila euro e poi quelli del dipartimento di Protezione civile nazionale, il progettista incaricato dalla Provincia, Ingegnere Balducci, abbia necessità di avere più informazioni". Gli studi della Prociiv, che ha fatto alcune simulazioni della frana, avevano ridimensionato il fe-



Frana di Torgiovanetto. Il comitato si mette a disposizione per una definitiva risoluzione del problema

nomeno e sia nella relazione finale che durante il tavolo tecnico del 26 aprile 2006 a Roma, aveva invitato a fare una verifica di stabilità del muro ed eventualmente a spostare

quello a monte, già esistente. "I nostri tecnici - sottolinea il comitato - conoscono il fronte di cava dal 1989, e vantano un approfondimento sul fenomeno sicuramente

maggiore dell'ingegner Balducci. Se venisse loro data la possibilità sarebbero in grado di riaprire la strada, rimuovere la frana in tempi brevi e sistemare il versante". Il comitato evidenzia anche che le proposte di un confronto tecnico e di riapertura controllata della strada non sono state prese in considerazione: "Trincerandosi dietro lo slogan della 'sicurezza dei cittadini', accusa il comitato, non si vuole venire a capo del problema. Noi - conclude il comitato - dopo quattro anni, con assessori che cambiano, dirigenti che vengono spostati e tecnici che ogni tanto subentrano, vorremmo mettere a disposizione di materiale tecnico e della memoria storica del problema, che sicuramente servono a chi sta seguendo la problematica".

Flavia Pagiocchini

A PORZIANO Esperti a confronto in vista del rinnovamento strutturale previsto entro il 2009

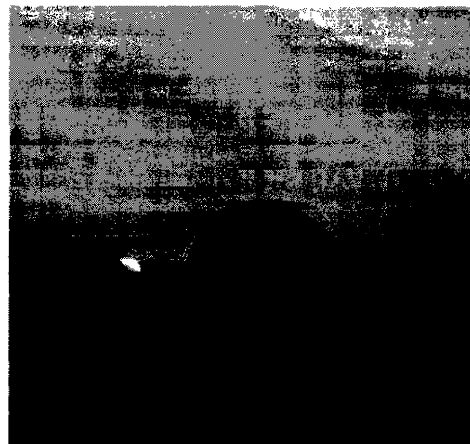
Osservatorio astronomico, ecco i progetti

ASSISI - Ad Assisi si è parlato di astronomia e con la conferenza sul tema: "Spazio alle idee: l'universo all'osservatorio astronomico di Porziano", tra le altre cose, si è individuato un nuovo progetto per incrementare le esperienze scientifiche del mondo degli astri ad Assisi. A questo primo incontro ufficiale hanno partecipato il professor Paolo Maffei, astronomo e divulgatore scientifico, il sindaco di Assisi, Claudio Ricci, l'avvocato Mario Rampini, il fisico Daniele Cappezzali, dell'Osservatorio spettrofotometrico di Porziano, il chimico Mirco Ragni, dell'Università degli studi di Perugia e l'architetto Maria Luisa Guerri-

ni. Argomento principe della conferenza è stato il rinnovamento strutturale per l'Osservatorio Astronomico, che dovrebbe essere completato nel 2009, anno mondiale dell'astronomia e pluricentenario della fondazione del Francescanesimo. Alcuni interventi hanno fornito spunti per articolare il progetto di massima sulle nuove strutture osservative. In particolare, si è discusso sul modello di cupola astronomica in scala e su un prototipo di radiotelescopio, che dovrebbe essere installato presso l'Osservatorio di Porziano in due unità collegate interferometricamente. Sul progetto si conta sulla sinergia tra Comune di Assisi,

Gruppo Astrofili Monte Subasio e la Confraternita del Santissimo Sacramento di Porziano. "Con questa iniziativa - ha detto il Sindaco Ricci - si vuol dare maggior impulso alla ricerca scientifica in campo astronomico, già attiva da anni a Porziano. Soprattutto si vuol cercare di far avvicinare la cittadinanza alla cultura scientifica attraverso la divulgazione della conoscenza dell'altra metà del mondo: "il cielo stellato". Ora bisogna andare avanti - ha chiuso il Sindaco di Assisi - dando appuntamento a tutti per la prossima conferenza nella terra di Francesco".

Lorenzo Capezzali



Il rinnovamento dell'Osservatorio astronomico previsto nel 2009

Bastia

LA PROPOSTA Maggior presenza di vigili per "Bastia estate"

Più controlli durante la festa

BASTIA UMBRA - In occasione di Bastia Estate 2007 - rassegna di arte, musica e spettacolo - la giunta comunale su proposta dell'assessore Andrea Tabartini, ha ritenuto opportuno richiedere al corpo dei vigili un servizio particolare, che verrà effettuato tutte le sere del mese di luglio fino alle 24. Questo per garantire il dovuto controllo sul territorio e il sereno svolgimento degli spettacoli. "Nonostante nel periodo estivo la mole di lavoro sia particolarmente impegnativa in relazione all'organico - afferma l'assessore - il corpo dei vigili svolge sempre il suo lavoro con cura e dedizione".



La cittadinanza ha bisogno di sentirsi sicura e in tale direzione sono previsti alcuni progetti". Questa sera alle 21.30 spazio alle "Modelle nei vicoli" nel centro storico di Bastia, workshop e concorso fotografico. Domani, sempre alle 21.30 in piazza Mazzini, Reading in concerto "Il pellegrino dalle braccia d'inchiostro" con lo scrittore Enrico Brizzi e la band indie rock "Numero6"; a seguire, Reading e musica "Spettacoli teatrali per ombre silenziose" con "Le Feu Follet" in collaborazione con l'associazione Minerva di Bastia Umbra.

Roldano Boccali

L'EVENTO

"Tanti auguri Excelsior" celebrazioni per il 50ennale

PASSAGGIO DIBETTONA - Sala gremita ed applausi convinti per tutti i protagonisti del varietà "Tanti auguri Excelsior", messo in scena al teatro Excelsior di Passaggio di Bettona. Lo spettacolo - per la regia di Filippo Batocchioni - è piaciuto tantissimo. Bravi davvero tutti i giovani attori (Giuseppe Tombolesi, Fausto Meschini, Domenico Antenucci, Gianni Berretta, Sandro Berretta, Abramo Canalicchio, Fausto Bortausci, Clara Siena), gli orchestrali, i ballerini e i coristi del coro polifonico di Bettona. Prosegue dunque nel migliore dei modi il programma dei festeggiamenti per i cinquanta anni di attività culturale del teatro Excelsior.